

l'immagine storica

L'immagine inquadra il villino in stile neogotico dell'inizio del Novecento sulla sommità del Poggio caratterizzato da una fitta lavorazione a terrazze che degrada, prima in modo più ripido, poi più dolce, verso il limite rappresentato dalla SS. 71 bis.

La vegetazione ornamentale e dal giardino disegna le pertinenze delle costruzioni, mentre l'oliveto occupa il primo piano dell'immagine. Chiude la foto il volume di una casa colonica sulla sinistra.

il riscontro odierno

Gli elementi fisici presenti sono gli stessi della vista storica: il villino sulla sinistra ed il tracciato della Umbro Casentinese sulla destra a chiudere l'immagine.

Lo stato di abbandono in cui versava la costruzione (attualmente in corso di ristrutturazione) ha coinvolto però anche le sistemazioni esterne. Il colle appare molto meno strutturato anche se restano visibili le tracce dei ciglionamenti principali riassorbiti dalla vegetazione spontanea.

Le alberature ornamentali, cresciute in maniera naturale, alterano fortemente il rapporto costruito che relazionava la costruzione al suo intorno (il villino dominante sul colle e apice di un paesaggio che da naturale diviene antropico attraverso la mediazione del terreno fortemente modellato) inglobando il fabbricato all'interno della vegetazione schermandolo e nascondendolo, ne modificano notevolmente il peso sia all'interno dell'inquadratura che più in generale dell'ambiente.

giudizio critico

conservazione parziale

bibliografia di riferimento

E. TOCCACELI, D. MORMORIO, *Andrea Cecchetti fotografo a Città della Pieve*, Editoriale Umbra, 1986

